



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

1 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MASCO 1

Codice commerciale: 30330

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:

MASCO di Micaela Mason

Via del Lavoro, 35 - 30030 Vigonovo (VE)

Tel. +39 3939078702

Email: mascopd@gmail.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: micaela.mason@libero.it

4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 3939078702

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesion all'iride.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

2 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

Iossido di sodio, Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, (2-Metossimetiletossi)-propanolo, Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici, Amine, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides, Sodio 2-etileil solfato, Metasilicato disodico pentadrico, acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

<5% Tensioattivi non ionici, EDTA ed i Sali, Tensioattivi anionici, Fosfori

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

3 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazion	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
(2-Metossimetiletossi)-propanolo	>1 <= 5%		N.A.	34590-94-8	252-104-2	01-21194 0011-60->
acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di sodio	>1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-21194 9428-22-C 00
1- Hydroxyethylidenediphosphonic	>1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	N.A.	3794-83-0	223-267-7	N.A.
Sale sodico dell'acido etilendiamrinitretacetico	>1 <= 5%/0	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-21194 6762-27-> xx
Idrossido di sodio	>1 <2%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-21194 7892-27->
Metasilicato disodico pentaidrato	>0,1 <= 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	014-010-00-8	10213-79-3	229-912-9	01-21194 9811-37
Amines, 012-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides	>0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	N.A.	68955-55-5	931-341-1	01-21194 9396-21-C 03

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

enearinli

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SEZIONE 5. Misure antincendio



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n.3 del 03/07/2019

#4/21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

5 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non staccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

Tipo: OEL; Stato: EU; TWN8h: 308 mg/m³, 50 ppm; STEU15 mm: 909 mg/m³, 150 ppm.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 19 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 1,9 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 70,2 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 7,02 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 190 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 4168 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,74 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione: orale,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 1,67 mg/kg bw/d.

Via di Esposizione: inalazione,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 37,2 mg/m³

Effetti sui lavoratori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 310 mg/m³

Via di Esposizione: dermica,

Effetti sui consumatori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 15 mg/kg bw/d.

Effetti sui lavoratori:

Locali cronici: VND, Sistemi cronici: 65 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Limiti di esposizione professionale nazionali:

Nessun dato disponibile.

Limiti di esposizione nazionale europei:

Nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL).

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti sistemici:

Non applicabile.

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti sistemici:

Non applicabile.

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 170 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 12 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali: 12 mg/m³

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti sistemici:

Non applicabile.

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti sistemici:

Non applicabile.

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti sistemici:

Non applicabile.

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 85 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 3 mg/m³.

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 0,85 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti locali:

Non applicabile.

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali: 3 mg/m³.

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

Acqua dolce: 0,268 mg/l.

Acqua di mare: 0,0268 mg/l.

Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l.

Impianto di depurazione: 3,43 mg/l.

Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg in riferimento alla massa secca.

Sedimento marino: 8,1 mg/kg in riferimento alla massa secca.

Suolo: 35 mg/kg in riferimento alla massa secca.

Alimento: Non applicabile.

1-Hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:

Nessun dato disponibile.

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetraacetico:

Valori limite di esposizione DNEL

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

Lavoratore industriale: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.86 nng/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.286 mg/l

Bersaglio: Acqua intermittente - Valore: 1.56 mg/l

Bersaglio: Terreno - Valore: 0.937 mg/kg - Note: peso a secco

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 55.94 mg/l

Idrossido di sodio:

Valori limiti per l'esposizione professionale

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)

Valore limite : 2 mg/m³

Annotazione : ACGIH

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEUDMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m³

Metasilicato disodico pentaidrato:

Valori limiti per l'esposizione professionale

Metasilicato disodico pentaidrato ; No. CAS 10213-79-3

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : **OEL** EC)

Parametro : Frazione inalabile

Valore limite : 3 mg/m³

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)

Parametro : Frazione respirabile

Valore limite : 10 mg/m³

Versione :

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Livello derivato senza effetto (DNEL) / Livello minimo di effetto derivato (DMEL)

Lavoratori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, Effetti sistemici: 11 mg/kg pc/giorno

Lavoratori, Inalazione, Effetti cronici, Effetti sistemici: 15,5 mg/m³

Consumatori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, Effetti sistemici: 5,5 mg/kg pc/giorno

Consumatori, Inalazione, Effetti cronici, Effetti sistemici: 3,8 mg/m³

Consumatori, Ingestione, Effetti cronici, Effetti sistemici: 0,44 mg/kg pc/giorno

Lavoratori, Consumatori, Contatto con la pelle, Effetti locali: 0,045 mg/cm²

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Acqua dolce: 0,0335 mg/l

Acqua di mare: 0,00335 mg/l

Acqua: 0,0335 mg/l Emissione intermittente.

Suolo: 1,02 mg/kg (materia secca)

STP: 24 mg/l

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

82. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.



Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) A l t r o Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido rosa limpido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	12,00 +/- 1,00	
Punto di fusione/punto di congelamento	non pertinente	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,04 gr/cm3	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

9 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 6.346,8 mg/kg

ATE(mix) derma' = 130.952,4 mg/kg

ATE(mix) inhal = 487,6 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

10 /21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

(2-Metossinrietiletoxi)-propanolo:

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE (informazioni disponibili sulla sostanza da parte del fornitore):

Praticamente non tossico per una singola ingestione, per un singolo contatto cutaneo. L'inalazione di una miscela vapore-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto

Corrosione/irritazione occhi/pelle: Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi. Nessun effetto di sensibilizzazione cutanea sull'uomo.

Mutagenicità: La sostanza non si è rivelata mutagena né sui batteri e né per una coltura di cellule di mammiferi.

Teratogenicità: Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 19020 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità acuta.

Tossicità acuta per via orale.

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401.

Tossicità acuta per via orale:

LD50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401.

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale.

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, 65%.

Nocivo se ingerito.

LD50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401.

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale.

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, <65%.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione.

l'esame non è necessario.

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

11 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tossicità acuta per via cutanea.
DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402.
Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta.
(valore della letteratura).
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea.
Irritante per la pelle:
su coniglio: irritante; OECD TG 404.
(valore della letteratura).
Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.
Irritante per gli occhi:
su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405.
(valore della letteratura).
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione:
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406.
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali.
Genotossicità in vitro:
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.
(valore della letteratura).
Genotossicità in vivo:
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.
(valore della letteratura).
Osservazioni:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità:
La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

1-Hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:

Tossicità acuta

DL50 Orale - ratto - maschio e femmina - 940 mg/kg

(OECD TG 401)

DL50 Dermico - su coniglio - maschio e femmina -> 1.650 mg/kg

(OECD TG 402)

Corrosione/irritazione cutanea

nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta

nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

Tossicità a dose ripetuta - cane - Orale - 2.160 h - Nessun livello di nocività osservato -> 1.724 mg/kg

RTECS: nessun dato disponibile

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetraacetico:

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

EDTA Soluzione 40%

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332

Via: Orale > 2000 mg/kg - Fonte: Risultato del saggio - Note: Metodo di calcolo

Test: Polvere/nebbia - Via: Inalazione = 3.8 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Risultato del saggio

- Note: Metodo di calcolo

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3 mg/l - Durata: 4h

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Idrossido di sodio:

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Irritazione e Corrosività

Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea

e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto

gastro-intestinale e

collasso cardiocircolatorio.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

In caso di inalazione

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Effetti cronici:

L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute

possono provocare emorragie nasali.

Effetti CM R (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350). Valutazione di cancerogenicità: In esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate

concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena. Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325

Metasilicato disodico pentaidrato:

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. GAS :10213-79-3)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Topo

Dose efficace : 1152 - 1349 mg/kg dw

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. GAS : 10213-79-3)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 5000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. GAS : 10213-79-3)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2,06 mg/l

Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Tossicità acuta per via orale : DL50 : 2.820 mg/kg - ratto

Metodo: OECD TG 401

La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta per inalazione : nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

LD50 Dermico : > 2.000 mg/kg - ratto

Metodo: OECD TG 402

Non classificato nocivo per contatto con la pelle

Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta (per altra vie di somministrazione): nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea
Irritante per la pelle
su coniglio
Irritante per la pelle.
Metodo: OECD TG 404
Rapporti non pubblicati
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi
su coniglio
Rischio di gravi lesioni oculari.
Metodo: OECD TG 405
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-014
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione
Buehler Test - porcellino d'India
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: OECD TG 406
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14
Mutagenicità
Genotossicità in vitro
Mutagenicità (Salmonella typhimurium - saggio di reversione)
Test V79/H **P** RT
con o senza attivazione metabolica
negativo
Metodo: OECD TG 471
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14
Genotossicità in vivo
Mutagenicità (saggio del micronucleo) Metodo: OECD TG 475
Prova di mutazione letale dominante sul roditore Metodo: OECD TG 478
negativo
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14
Cancerogenicità
Cancerogenicità
Metodo: OECD TG 451
nessun effetto cancerogeno è stato osservato
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14
Tossico per riproduzione e sviluppo
Tossico per riproduzione/fertilità
ratto
Esposizione orale
NOEL Genitori: 100 mg/kg
Metodo: Secondo il metodo 422 OCDE
Esperimenti sulla fertilità e sulla tossicità per la crescita non hanno rivelato alcun effetto sulla riproduzione.
Rapporti non pubblicati
Tossicità per lo sviluppo/ Teratogenicità
ratto
Modalità d'applicazione: Esposizione orale
NOAEL teratogenicità: 25 mg/kg

NOAEL Tossicità materna: 25 mg/kg
Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Effetti considerati come non significativi perchè osservati unicamente a dosi inducenti una tossicità materna
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14
STOT
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Valutazione tossicologica:
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Osservazioni: Per analogia, approccio alla categoria, valutazione interna
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Valutazione tossicologica:
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Osservazioni: Per analogia, valutazione interna, approccio alla categoria
Tossicità per aspirazione
Tossicità per aspirazione : nessun dato disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione in basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Microrganismi/ Effetti sui fanghi attivi: CE10 (18h) 4.168 mg/L (*Pseudomonas putida*)

Piante acquatiche: CE50 (96h) > 969 nng/L (Tasso di crescita) (*Pseudokirchneriella Subcapitata*).

DIPROPILEN GLICOL MONOMET1LETERE

LC50 - Pesci.

> 1000 mg/l/96h *Poecilia reticulata*

EC50 - Crostacei.

1919 mg/l/48h *Daphnia Magna*

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l;

Prova statica; US EPA 1975.

(valore della letteratura).

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica.

(28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello.

(valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

(48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202.

(valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica.

NOEC (32 d) *Elmisa*: > 1 - 10 mg/l; mortalità; 32 d; Ecosistema modello;

(valore della letteratura).

Tossicità per le piante acquatiche.

NOEC (28 d) *Elodea canadensis*: > 4 mg/l; Ecosistema modello;

(valore della letteratura).

1-Hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:

Tossicità per le alghe:

NOEC - *Scenedesmus capricornutum* (Alghe d'acqua dolce) - 13 mg/l - 336 h

Osservazioni: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sale sodico dell'acido etilendiamminotriacetico:

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua) > 500 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Idrossido di sodio:

Endpoint: LC50 - Specie: *Leuciscus idus* (Leucisco dorato- Pesce) = 189 mg/l

Endpoint: LC50 - Specie: *Gambusia affinis* < 180 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie (Pulci d'acqua) = 100 mg/l

Parametro : EC50 (IDROSSIDO DI SODIO; No. CAS : 1310-73-2)

Specie : *Ceriodaphnia dubia*

Dose efficace : = 40,4 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Metasilicato disodico pentaidrato:

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. CAS : 10213-79-3)

Specie : *Brachydanio rerio* Dose efficace : =

210 mg/l Tempo di esposizione : 96 h Acuta

(a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. CAS : 10213-79-3)

Specie : *Daphnia magna*

Dose efficace : = 1700 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (Metasilicato disodico pentaidrato ; No. CAS : 10213-79-3)

Specie : *Scenedesmus subspicatus*

Dose efficace : = 207 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldinnethyl, N-oxides:

Comparto acquatico (compresi i sedimenti)

Tossicità acuta per i pesci

CL50 - 96 h : 1,26 mg/l - *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

Metodo: OECD TG 203

Rapporti interni non pubblicati

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici.

CE50 - 48 h : 2,4 mg/l - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Metodo: OECD TG 202 Rapporti

non pubblicati Tossicità per le

piante acquatiche

CE50r - 72 h : 0,19 mg/l - *Pseudokirchneriella subcapitata*

Rapporti non pubblicati

approccio alla categoria

testato su C12-C14

Tossicità per i micro-organismi

EC10 - 18 h : 24 mg/l - *Pseudomonas putida*

Rapporti non pubblicati

approccio alla categoria

testato su C12-C14



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

17 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tossicità cronica per i pesci

NOEC: 0,42 mg/l - Pimephales promelas (Cavedano americano)

Rapporti non pubblicati

approccio alla categoria

testato su C12-C14

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici.

NOEC: 0,70 mg/l - 21 d - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Metodo: OECD TG 211

Rapporti non pubblicati

approccio alla categoria

testato su C12-C14

Tossicità cronica per le piante acquatiche

NOEC: 0,067 mg/l - 28 d - Comunità di perifiton

(microcosmo)

Rapporti non pubblicati

approccio alla categoria

testato su C12-C14

Valutazione dell'ecotossicità

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici.

approccio alla categoria

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

approccio alla categoria

Fattore-M

Tossicità acquatica acuta = 1

Tossicità acquatica cronica = 1

(approccio alla categoria)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

(2-Metossimetiletossi)-propanolo:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Buona eliminabilità dall'acqua.

96% riduzione del DOC (28d) (OECD 301F; ISO 9408; 92/96/CEE, C.4-D) (aerobico, fango attivo, domestico)

94% riduzione del DOC (13d) (OECD - linea guida 302 B) (aerobico, fango attivo, industriale).

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Rapidamente biodegradabile > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

1-1-hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:

nessun dato disponibile

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Nessun dato disponibile.

Idrossido di sodio:

Degradazione abiotica

Non rilevante per sostanze inorganiche.

Biodegradazione

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

Metasilicato disodico pentaidrato:

I silicati inorganici solubili alla dissoluzione depolimerizzano rapidamente in speci molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano agli ioni di Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti d suoli naturali.

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:



Biodegradabilità : Rapidamente biodegradabile.
approccio alla categoria
testato su C12-C14
Rapporti non pubblicati
Stabilità nell'acqua
Metodo: OECD TG 111
minimo
Rapporti non pubblicati
approccio alla categoria
testato su C12-C14

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
(2-Metossimetiletossi)-propanolo:
n base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E.
(valore della letteratura).
Non si accumula in modo significativo negli organismi.

1-Hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:
Non si accumula negli organismi.

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:
Nessun dato disponibile.

Idrossido di sodio:
Non ci sono informazioni disponibili.

Metasilicato disodico pentaidrato:
Non si bioaccumula.

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non potenzialmente bioaccumulabile.
approccio **alla** categoria
testato su C12-C14
Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Non potenzialmente bioaccumulabile.
Rapporti non pubblicati

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
(2-Metossimetiletossi)-propanolo:
Informazioni non disponibili.

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
suolo/fango di decantazione.
Leggermente mobile nei terreni.

1-Hydroxyethylidenediphosphonic acid tetrasodium:
nessun dato disponibile

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:
Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013- Rev. n. 3 del 03/07/2019

19 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Idrossido di sodio:
Non ci sono informazioni disponibili.

Metasilicato disodico pentaidrato:
Nessun dato disponibile.

Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:
Distribuzione per comparto ambientale nota : Destinazione ultima del prodotto : Suolo
Distribuzione per comparto ambientale nota
approccio alla categoria
Destinazione ultima del prodotto : Acqua
Distribuzione per comparto ambientale nota
approccio alla categoria

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

11(1) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/R1D/IMDG/ICAO-IATA: 1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Idrossido di sodio, 2-butossietanolo, Amines, C12-18 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides, Metasilicato disodico pentaidrato)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide, 2-Butoxyethanol, Amines, C12-18 (even numbered) - alkyldimethyl, N-oxides, Sodium metasilicate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

20 /21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002' n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali) D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D,Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
H P8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso d'emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MASCO 1

Emessa il 19/03/2013 - Rev. n. 3 del 03/07/2019

21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.